Anno XXXIV — Venerdì 20 Luglio 1900 — Conto corrente con la posta — N. 174

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La partenza della spedizione italiana

La rivista passata dal Re

(Nostri telegrammi particolari)

Napoli 19, ore 10. — (*P.*). Le vie centrali sono fino dall'alba animate, specialmente quelle verso i Granili e attorno all'Arsenale.

Alle ore 5.40 il Re, accompagnato dal ministro della guerra, Ponza Di San Martino, si recò in carrozza al deposito delle truppe d'Africa ai Granili. Il Re vestiva la piccola tenuta di generale.

Le truppe della spedizione era schierata in linea di colonna, per plotoni, lungo la spianata dei Granili, di fronte al mare. Esse erano in questo ordine, a cominciare dal posto della piccola polveriera: battaglione fanteria, battaglione bersaglieri, artiglieria, genio, sanità.

Quella truppa magnifica, in pieno assetto di marcia, offriva uno spettacolo straordinario.

Quando giunse il Re, la folla enorme proruppe in acclamazioni entusiastiche prolungate.

Il Re a piedi, seguito dal ministro della guerra, passò la rivista — mostrandosi molto soddisfatto del contegno e della prestanza delle truppe.

Indi le truppe sfilarono splendidamente dinanzi al Re.

Finita la sfilata il Re ha fatto invitare gli ufficiali dappresso e tenne circolo, conversando con ciascuno di loro e interrogandoli sulla provenienza e sulla carriera.

Infine il Re ad alta voce augurò a tutti buona fortuna.

« Noi vi seguiremo — disse testualmente Sua Maestà — sempre col pensiero e col cuore ».

Il Re uscì poscia dai Granili per recarsi all'Arsenale, fra le altissime acclamazioni della folla.

La visita all'Arsenale

Le navi della spedizione

Napoli 19, ore 11. — (*P.*). Il Re, accompagnato dal ministro della guerra, giunse all'Arsenale alle ore 7 e mezza.

Fu ricevuto dal ministro della marina, Morin, e dall'ammiraglio Palumbo.

Il Re visitò i tre piroscafi della spedizione salendo prima sul *Singapore*, uno dei battelli migliori della Navigazione Generale Italiana, filante 15 nodi all'ora.

Sul *Singapore*, che imbarca il battaglione di fanteria, vi sono 850 posti per soldati con materassi a molla, 31 camerini per gli ufficiali con due cuccette ciascuno. Vi sono poi gli alloggi per il colonnello Garioni capo della spedizione e per il tenente colonnello Salsa. I sottufficiali vennero alloggiati in un recinto di seconda classe. Nella prima classe poi oltre la sala da pranzo vi è la sala da fumare e un salotto per la toeletta.

Dopo aver visitato minutamente il *Singapore*, il Re si recò sul *Marco Minghetti* altro grosso piroscafo della Nav. Gen. Ital. con 15 nodi circa di velocità.

Sul *Minghetti* che imbarca il battaglione dei bersaglieri col maggiore Agliardi l'installazione è perfettamente eguale a quella del *Singapore*.

Il *Minghetti* è comandato dal capitano Nigro ed ha a bordo il tenente di vascello Cacace; il *Singapore* è al comando del capitano Pizzarelli ed ha a bordo il tenente di vascello Casanova.

L'ultimo piroscafo visitato fu il *Giava*, capitano Monsaldo col tenente di vascello Siccardi a bordo, della stessa portata e velocità degli altri due.

Il *Giava* ha imbarcato i viveri, l'artiglierie, le salmerie, e 200 muli.

Il Re ha voluto esaminare specialmente l'equipaggiamento delle truppe che sono provviste di impermeabili, cappucci, guantoni, gambali di lana, cappotti speciali per le sentinelle.

La spedizione porta seco un fondo di riserva di 500 mila lire, di cui 400 mila lire in oro e 100 mila in spezzati d'argento, e chiusi tutti in barili di ferro.

Nel pomeriggio il padre Gerone imbarcherà sul *Singapore* e il padre Vignale sul *Minghetti*. I due missionari, toscani, furono presentati e vennero bene accolti dalla Presidenza dell'Associazione nazionale pei missionari.

L'ordine del giorno alle truppe

Napoli 19, ore 13. — (*P.*). Dopo la rivista il Re ha emanato il seguente ordine del giorno.

Ufficiali, Sottufficiali, Caporali, soldati.

A voi pronti a salpare porto il mio saluto e col mio quello della Patria ben augurante alla fortuna delle vostre armi non a conquiste, ma solo a difesa del sacro diritto delle genti e dell'umanità calpestata.

Voi vi recate in lontana regione, dove la nostra bandiera è stata oltraggiata. Alla vostra missione avrete come già altre volte compagni i soldati delle più potenti nazioni del mondo. Siate con essi buoni camerati e sappiate tenere alto il prestigio dell'esercito italiano e l'onore del vostro paese. Andate dunque fiduciosi. Io vi accompagno col cuore e Iddio benedica la vostra impresa.

Firmato: *Umberto*

L'imbarco dei battaglioni

Napoli 19, ore 19. — (*P.*). I battaglioni del corpo di spedizione in Cina, preceduti dalle Associazioni militari ed operaie, con le bandiere e le musiche, acclamati freneticamente da immensa folla, calcolata a duecentomila persone che gridava: *Viva l'Italia! Viva l'esercito!* si sono recati dalla caserma dei Granili all'Arsenale dove sono giunti alle 17 e mezzo. Lungo il percorso le case erano imbandierate. Dalle finestre gettavansi fiori.

Un altro sbarco di Giapponesi

La morte del generale Nich

Londra, 19 ore 10. — Millecinquecento giapponesi sono sbarcati a Chan-Hay Wenn nel golfo di Petcili. Credesi che marcieranno su Pechino per la via di Mukden. I governatori di Hunnan e Haps con le loro truppe si recheranno a Pechino.

E' morto il generale Nich.

Il generale Nich, si è reso famoso, perchè al principio dei disordini ricusò di intervenire contro i *boxers* che incendiavano tutti i villaggi nei dintorni di Tientsin, quantunque gli ufficiali europei che si trovavano con lui nello stesso treno gli avessero fatto rilevare tutta la responsabilità cui andava incontro.

Qualche telegramma ha voluto dipingere il generale Nich come favorevole agli europei, o almeno esitante. Questa deve essere una di quelle numerose notizie che si fabbricano in Europa in mancanza di meglio.

Il generale Nich ha dimostrato di essere un cinese genuino, avversario, se non dei più feroci, certo deciso, degli europei. La sua scomparsa renderà forse più facile il compito di lord Seymour.

I ministri sono sani e salvi!?!

Berlino 19 ore 16. — Il *Wolff Bureau* ha da Cefu 18:

I corrispondenti dei giornali americani annunziano che gli stranieri fecero il 6 di luglio una sortita a Pechino, ma che bombardati si rifugiarono dal 9 luglio in luogo protetto dalle bombe.

L'imperatore sarebbe morto; il principe di Tuan si sarebbe impadronito del trono.

Il postale tedesco annunzia che gli stranieri a Pechino erano ancora vivi il 7 di luglio.

Parigi 19, ore 16 35. — Il ministro Delcassè ricevette un dispaccio da Shanghai del 18 luglio dicente che, secondo il governatore di Sciantung, i ministri e le loro famiglie residenti a Pechino sarebbero sani e salvi, ma che il pericolo è sempre gravissimo. Il vicerè informò il console che telegraferà a Pechino che si proteggano le legazioni.

La Russia intima la guerra

Pietroburgo 19 ore 16. — Il territorio dell'Amur, il primo distretto del territorio di Chaboronsk, parte del distretto del litorale e delle città di Blagoweschtschenk, Chaboronsk, Nicolskuscuri, Wladivostok furono dichiarati dal 17 luglio in stato di guerra.

L'itinerario per la Cina

Per maggiore intelligenza dei nostri lettori diamo qui l'itinerario marittimo da Napoli a Ta-ku nel golfo del Ci-li:

Da Napoli a Porto Said: miglia 1130, giorni 4, e 2 di fermata.

Da Porto Said ad Aden: miglia 1395, giorni 6 e 2 di fermata.

Da Aden a Colombo (isola di Ceylon) miglia 2110, giorni 8 e 3 di fermata.

Da Colombo a Singapore: miglia 1575, giorni 7 e 2 di fermata.

Da Singapore a Hong-Kong: miglia 1437 giorni 7 e 2 di fermata.

Da Hong Kong a Sciang-hai: miglia giorni 3 e 1 di fermata.

Da Sciang-hai a Ta-ku: miglia 670, 870, giorni 3.

Il percorso totale è di miglia 9187 della durata di giorni 50.

S'intende che questa durata è la media ordinaria seguita dai trasporti delle navi da guerra cui si possa attribuire una velocità media di 10 o 12 miglia all'ora. In casi urgenti, come presentemente, questo periodo può essere ridotto a 45 giorni. Inoltre le fermate possono esser limitate a poche ore, se i rifornimenti sono pronti sui moli.

Però bisogna notare che nella presente stagione soffia nell'Oceano Indiano il monsone contrario alla rotta che debbono seguire le navi dirette alla Cina: il che può esser causa di qualche ritardo.

Quanto alle nostre navi da guerra in rotta per la Cina si calcola che il *Fieramosca*, il *Vespucci*, lo *Stromboli*, e il *Vettor Pisani*, saranno a Ta-ku alla fine di agosto.

Il *Fieramosca* giunto a Colombo partirà domani per Singapore.

Gli amici milanesi dei Boxers

Pareva quasi incredibile che nell'opulenta e modernissima Milano qualcuno non fosse ancora sorto in difesa dei *Boxers*. A Milano o nei paesi vicini si era pur gridato: *Viva Menelik!* all'indomani della nostra sconfitta.

Nessuna meraviglia che oggi si gridi: Vivano i Boxers!

L'altra sera il Circolo repubblicano milanese *Carlo Cattaneo* ha votato un ordine del giorno col quale, fra l'altro si deplora *che le provocazioni degli Stati europei ed i legami internazionali che avvincono l'Italia alle nazioni centrali, per interessi dinastici, abbiano determinato l'attuale doloroso stato di cose.* Si fanno voti perchè non abbiano più seguito di sorta le spedizioni già disgraziatamente iniziate, e si invitano tutte le sezioni e i deputati del partito a difondere nel paese la protesta contro ogni impresa coloniale, a carattere militare, come quella in corso per gli affari di Cina.

L'assemblea poscia votò pure un applauso al primo magistrato cittadino — l'on. Mussi — pel suo contegno nelle presenti circostanze, vale a dire per non esserri recato a salutare i soldati partenti.

Anche i socialisti intendono tenere un'adunanza, in cui dopo che l'avv. Claudio Treves, direttore della « Lotta », avrà parlato, voteranno un ordine del giorno suppergiù dello stesso tenore.

Bravi ragazzi! Bravi! Oggi, per lo spirito settario che vi anima vi fate difensori della barbarie contro la patria. Domani, sobillati da gente pagata per preparare la rovina della patria, farete causa comune con le tirannie sorte di dentro o venute di fuori.

Quei circoli e quegli uomini milanesi rappresentano il vero sentimento dei refrattari della patria. Sono pochi per fortuna — ma in certi momenti, quando pesano le sventure sulla nazione, aiutano ad accrescere lo spasimo e la vergogna.

Un discorso di Loubet

L'unione dei cuori

Cherburgo 19 ore 16. — Iersera vi fu banchetto offerto dal Municipio al Presidente Loubet.

Il Presidente rispondendo al brindisi del Sindaco disse che la presenza a Cherburgo dei membri del governo prova l'interessamento del Governo per la difesa della frontiera marittima, ma la maggior forza è quella fondata sull'unione dei cuori *(applausi)*.

L'accordo commerciale

fra l'Italia e gli Stati Uniti

Washington 19 ore 2. — Mackinley ha firmato ieri il proclama dichiarante entrato in vigore l'accordo commerciale tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Seicentomila barili di petrolio

saltati in aria

Un morto e 4 feriti — Danni enormi

New-York 7:

Ieri, appena dopo mezzanotte, un fulmine cadde su due serbatoi della Standard Oil Company a Constable Hook che contenevano 30,000 barili di petrolio ciascuno. Naturalmente ambedue scoppiarono con una detonazione che risuonò cupamente per vasta estensione, ed anche in New-York.

Immediatamente prese a scorrere una fiumana di liquido in fiamme comunicando il fuoco a tutto quanto incontrava e facendo fuggire atterriti, uomini, donne e bambini.

Il Bay View Hotel pieno di gente, mancò poco che non si tramutasse in una tomba. Gli ospiti fuggirono atterriti, le fiamme distrussero in pochi minuti l'edificio.

In poche ore poi tutto il locale del macchinario ed altri depositi dello Standard Oil Company furono rasi al suolo. L'impianto era nuovo ed era costato 3,000.000; il petrolio incendiato rappresentava un valore di dollari 1,000.000. Le altre proprietà distrutte ammontano anche esse ad un milione cosicchè complessivamente, il danno sale a 5,000.000 di dollari.

Durante tutta la notte torme di uomini andarono a scavare un alveo perchè il liquido in fiamme scorresse nel fiume. Per un certo tempo, però, sembrò che il fuoco dovesse comunicarsi anche alla città di Bayone, e fino a tutto ieri gli sforzi dei pompieri di Staten Island, Bayone e Jersey City erano impotenti a competere con le fiamme.

Cetinaia di case in Staten Island e sulle coste del Now Jersey ebbero vetri rotti dall'esplosione: però la perdita delle vite umane è relativamente piccola: un sol morto e quattro feriti.

La forza dell'esplosione fece cadere tre o quattro grandi fabbricati, i quali fortunatamente erano disabitati.

L'incendio continua. I depositi della Standard Oil Company, a Bayone, sono cento, dei quali già venti sono bruciati.

Gli sforzi dei pompieri sono diretti a preservare quelli che rimangono, bagnandoli continuamente.

L'acqua però non ha nessun effetto sui serbatoi già in fiamme; e guai se il vento soffierà verso la città: allora i danni potrebbero essere disastrosi. La compagnia ha messo sentinelle dappertutto per far avvisare gli abitanti in caso di pericolo. Fin ora sono in fiamme 600,000 barili di petrolio, e l'incendio non finirà prima di due o tre giorni.

Al Cairo si rapprresenta attualmente la *Valchirie*. L'impresario per rendere più interessante lo spettacolo, con una particolarità, tutta locale, ha fatto scrivere sull'avviso, in grande:

« La cammellata delle *Valchirie* ».

I progressi dell'ettrotecnica in Italia

Su quest'argomento l'on. Giuseppe Colombo tenne recentemente a Roma una conferenza all'Accademia dei Lincei. La conferenza viene pubblicata ora dalla *Nuova Antologia*.

Ne togliamo alcune notizie che possono interessare coloro i quali si occupano specialmente della materia.

Oltre due milioni di cavalli di forza disponibile

La forza disponibile totale dei nostri corsi di acqua, non ancora utilizzata, e che si potrebbe ricavare industrialmente con impianti idraulici convenienti, si può valutare, secondo i dati raccolti negli Atti della Commissione nominata con Reale decreto 16 agosto 1898 per lo studio delle concessioni di acque pubbliche, completati e rettificati colle informazioni avute dagli Uffici tecnici di finanza e di Genio civile, di cavalli 2,800,000 in cifra tonda. Aggiungendo la forza già ricavata dai salti esistenti, che è di 600,000 cavalli (secondo il concorde risultato della Direzione generale della Statistica e degli Uffici tecnici di finanza), si ha un totale presumibile di cavalli 3,400,000. Bisogna però notare che la forza effettivamente utilizzata dei salti e delle derivazioni esistenti deve essere valutata a circa 50 per cento, cioè a soli 300,000 cavalli, cosicchè la forza totale sarebbe di 3,100,000, o in cifra tonda 3,000,000 di cavalli: cifra che probabilmente rappresenta un minimo, essendo evidente che si andrà verificando un continuo progresso nel modo di trarre partito di quei salti disponibili, che ora possono apparire di difficile utilizzazione.

Dagli Uffici tecnici di finanza provengono anche le notizie più attendibili sulla forza delle macchine a vapore fisse, la quale, non comprendendo le forze impiegate nelle bonifiche e per usi agricoli, ammonterebbe a circa 250,000 cavalli. E' probabile che le forze non comprese in questa cifra diano l'aumento sino a un totale di circa 300,000.

Per la trazione sulle ferrovie la Direzione di Statistica calcola la potenzialità totale delle locomotive a cavalli 1,064,000 per le sole Società ferroviarie principali. La potenza annua effettivamente impiegata sarebbe, secondo gli Atti della succennata Commissione nominata col Reale decreto 16 agosto 1898, di cavalli 31,585. Da altri calcoli, però, dedotti dal consumo annuo di carbone, si avrebbe invece una media di cavalli 43,000 per le sole reti Mediterranea e Adriatica; quindi non si andrà molto lontano dal vero, calcolando per tutte le reti 50,000 cavalli.

Per la navigazione, la Direzione della Statistica darebbe 707,000 per la potenzialità delle macchine della marina da guerra, e 304,000 per quella della marina mercantile, alla fine del 1898. Molto minore, evidentemente, sopratutto per la marina da guerra, sarà la forza effettivamente utilizzata.

I principali impianti in Italia

I principali impianti di trasporto di esecuzione in Italia sono, in ordine cronologico: nel 1890, 1100 cavalli derivanti dal Gorgente a Isoverde (Genova) con corrente continua; nel 1891, il piccolo impianto di Intra, presso la Ditta Sutermeister, che fu il primo con corrente alternata, a 2000 volt; nel medesimo anno si attivò l'impianto di Tivoli con corrente alternata a 5000 volt. Vennero quindi diversi trasporti di medie proporzioni, fatti a Schio, a Terni, a Brescia e a Bergamo, poi, in questi ultimi anni, gli impianti di Bussoleno con 1500 cavalli trasportati a 58 chilometri mediante corrente trifase a 11,000 volt; di Lanzo con 3250 cavalli trasportati a 35 chilometri con corrente trifase a 12,500 volt; di Castellamonte, con 1500 cavalli a 12,000 volt, corrente trifase, distanza 45 chilometri; di Paderno con 13,000 cavalli trasportati a 35 chilometri con corrente trifase a 13,500 volt; e altri impianti minori a Spoleto, Sondrio, Vigevano, ecc.

Infine sta per entrare in funzione il trasporto di Vizzola sul Ticino, di 18 000 cavalli, con corrente trifase a 10,000 volt. In corso di esecuzione o di studio si trovano, fra gli altri, gli impianti seguenti: Boffalora sul Ticino, 4000 cavalli: Alto Aniene, 15,000 cavalli, 55 chilometri da Roma; Morbegno, 7500 cavalli, e Imbersago, 4000 ca-

valli, ambedue sull'Adda, per la ferrovia Milano-Lecco Colico Sondrio-Chiavenna; Point S.-Martin, 4200 cavalli, per Ivrea e valli biellesi; Settimo Vitone, 6500 cavalli per le valli biellesi; Narni, 2000 cavalli per la Società dei forni elettrici; derivazioni dal Brembo, 6000 cavalli a 15,000 volt; derivazione dal Naviglio grande (Ticino), 11,600 cavalli a 15,000 volt per la Società Mediterranea; Stura di Viù, 4000 cavalli, 15,000 volt; Cavenago d'Adda, 3500 cavalli, 11,000 volt; Cherasco, 2000 cavalli, 11 000 volt; Cenischia, 7000 cavalli, Ala Cares, 4000; Cellina 10,000 cavalli; oltre altri minori a Osimo, Bologna, Casale, Terni, Darfo, Val d'Intelvi, ecc. Di prossima esecuzione è, fra gli altri, allo studio il progetto di derivazioni diverse per un totale di 40 a 50 mila cavalli a servizio delle industrie della liguria.

* *

Alla mostra di elettricità all'Esposizione di Parigi, l'egregio sig. Arturo Malignani ha esposto una lampada a incandescenza, per la quale ha la privativa in Francia la società centrale di elettricità.

Questa lampada segna l'unico progresso avvenuto nelle lampade d'incandescenza dopo il 1889.

Ecco i vantaggi di questa lampada: Un vuoto più perfetto, primo elemento di durata delle lampade; una omogeneità più completa nelle lampade per effetto del fenomeno assolutamente caratteristico, del graduale verificarsi del vuoto del processo seguito; una sicurezza maggiore nella fabbricazione dei fili per l'incandescenza; e sopratutto, l'essersi evitati affatto gli accidenti che si verificarono sempre in danno degli operai, causa l'impiego del mercurio, nelle operazioni per ottenere il vuoto: vantaggi la cui importanza è stata universalmente riconosciuta.

Ci congratulismo sentitamente col sig. Malignani che tanto onora la patria e la scienza.

I ginnasti triestini al concorso di Napoli

L'Unione Ginnastica di Trieste parteciperà ufficialmente al concorso ginnastico di Napoli, che avrà luogo nel venturo agosto.

Il gran premio d'onore
alle Casse di Ris. di Milano, Bologna, Parma

Ci scrivono da Parigi:

Vi è noto che il Gran Premio d'onore (sezione credito e previdenza) è stato aggiudicato alle Casse di Risparmio di Milano, di Bologna e di Parma.

Il Giurì ha rilevato l'imponenza dei capitali della prima, la granitica organizzazione amministrativa, lo sviluppo crescente dei diversi suoi servizii, la larga beneficenza da essa effettuata.

Quanto alla seconda ne ha lodato il solerte spirito moderno d'iniziativa, i diversi sistemi di previdenza incoraggiati, l'aiuto concesso alle industrie e all'agricoltura.

Della Cassa di Risparmio di Parma il Giurì volle premiare l'intensità massima degli sforzi con mezzi assolutamente minimi. L'azione svolta da questo Istituto a profitto dell'agricoltura parmense è stata dichiarata mirabile.

Disgraziato accidente al tenore Tamagno

Scrivono da Varese, 18, alla *Lombardia*:

Il celebre tenore commendator Francesco Tamagno, ieri ad ora tarda assisteva alcuni operai che riordinavano la sala di ricevimento nella sua villa *Margherita*, qui in Varese.

Mentre gli operai erano intenti ad appendere un grande quadro di rilevante valore, non si sa se per essersi divelto il gancio o se per essere il quadro sfuggito dalle mani degli operai, il quadro stesso cadde sulla testa al comm. Tamagno che vi si trovava proprio sotto ferendolo piuttosto gravemente.

Il pesante quadro di rimbalzo lo ferì pure al piede destro.

Per la forte scossa ricevuta cadde tramortito. Fu soccorso dai presenti che lo posero a letto e si mandò d'urgenza per il medico di famiglia prof Francesco Petracchi che dovette cucire le diverse ferite, avendo riscontrato contusioni d'una certa gravità.

In difesa delle rondinelle

Ci scrivono da Parigi, 16:

Il ministro di agricoltura Giovanni Dupuy, ha diramato ai prefetti una circolare ch'io vorrei fosse pure mandata ai prefetti d'Italia, tanto la trovo a proposito.

Ecco la circolare e giudicate voi:

« Da informazioni pervenutemi risulta che in tutta la regione del mezzogiorno della Francia — dalle Alpi all'Oceano — si fa una considerevole distruzione di rondinelle, specie al momento del loro passaggio.

L'utilità incontestate di questi uccelli dovrebbe bastare a proteggerli contro questi eccidi che minacciano persino l'esistenza della specie. Dovrebbe essere noto che le rondinelle rendono segnalati servigi tanto nella città come nelle campagne. Esse soltanto, durante il giorno cacciano i piccoli insetti alati: ditteri, lepidotteri, nevropteri, ecc., di cui limitano la propagazione. Non soltanto la rondinella è utilissima sotto il punto di vista agricolo in un paese a coltura intensiva, dove i campi ed i giardini favoriscono la moltiplicazione degli insetti, ma è ancora utile sotto il punto di vista dell'igiene, distruggendo le zanzare e le mosche che propagano diverse malattie prodotte dai microbi.

La distruzione delle rondinelle, come quella di tutti gli uccelletti, è, d'altra parte, proibita nel vostro dipartimento in seguito alle disposizioni di polizia sulla caccia. Ce però queste disposizioni non vi paressero abbastanza precise, converrà modificarle per rendere il divieto più rigoroso.

Vi prego dunque, signor prefetto, di dirigermi le vostre osservazioni in questo proposito, di vigilare affinchè i tribunali siano informati di ogni trasgressione relativa alla caccia, ecc ».

Oh, se anche in Italia dove si può quasi impunemente distruggere tanti utilissimi uccelletti, i tribunali si occupassero più spesso dei trasgressori alla legge!

Ancora del naufragio di areonauti

Abbiamo da Napoli 17:

Dei naufraghi del pallone nessuna altra notizia nonostante le attive ricerche fatte anche fuori dal golfo.

Oggi ritornò la regia nave *Laguna*, che iermattina prese dalla barca peschereccia, che avevalo raccolto, il conte Montecupo e il pallone, e lasciò poi a Capo Miseno il conte.

La *Laguna* aveva a poppa il pallone e la navicella.

L'orologio del Montecupo trovasi fermo alle 23,20 ora in cui dovettero i tre cadere in mare.

Il conte è prostrato ancora; ma migliora sempre.

Il *Don Marzio* pubblica il racconto di due signori che vedendo cadere il pallone in mare tentarono inutilmente di raggiungerlo con una barca a remi, e ritiraronsi quando ritennero che un piroscafo che passava vicino all'areostato avesse dovuto raccogliere i naufraghi.

Il pallone appartiene alla compagnia areonautica *Stella d'Italia*, con sede a Roma, che viene accusata di imprudenza non avendo mandato un piroscafo al largo per vedere ove andava a cadere il pallone.

Don Marzio invoca dalle autorità politiche e giudiziarie una severa inchiesta, per precisare le responsabilità.

L'infanzia torturata

Ci scrivono da Firenze 18:

Vi scrissi a suo tempo della bambina Nella — figlia di Francesca Massetti — torturata dalla madre e dal drudo di questa Emilio Salvi, cocchiere.

Ieri il Tribunale condannò la madre-belva a due anni e il pseudo-marito a 18 mesi di reclusione.

Il pubblico rumoreggiò — trovando mite la condanna — tanto che si dovette sgombrare la sala di udienza per far ricondurre in camera di sicurezza i condannati.

Un'escursione sottomarina

Il *Daily Mail* riceve da Nuova York interessanti particolari sopra un'escursione sottomarina compiuta a Bridgeport col battello sottomarino l'*Argonauta* del capitano Latte.

A bordo dell'*Argonauta* si trovavano, oltre il capitano e l'equipaggio, trentuno invitati. Appena usciti dalla diga il battello scese a 35 piedi sotto la superficie acquea, e il capitano Latte gli fece eseguire parecchie evoluzioni. Si fermò presso un vapore da carbone colato a fondo, fece uscire due uomini dell'equipaggio indossanti lo scafandro, e mediante il lavoro di apposite pompe ad aria compressa, mandò attraverso l'acqua quattro tonnellate di carbone a un'apposita barca che si trovava al disopra del vapore naufragato.

Dopo questi esperimenti, riusciti felicemente, l'inventore fece servire un succulento pranzo preparato a bordo del battello stesso. Dopo aver navigato per un'altra ora, l'*Argonauta* risalì alla superficie e ritornò felicemente a Bridgeport, d'onde era partito. Nessuno degli invitati sofferse nel tragitto, solo un leggero dolor di capo fu accusato da quattro gitanti.

L'*Argonauta*, tale è il nome del battello, è costruito in acciaio, la sua forma assomiglia ad una banana ed ha fornita di ruote la chiglia, mossa in modo da poter correre sul fondo del mare.

Le pareti interne del battello sono solidissime e tali da sopportare la pressione acquea a grandi profondità; le stesse sono munite di molte corde ed uncini d'acciaio, cui si può attaccare materiale di lavoro ed anche trascinare dal fondo del mare alla spiaggia dei carichi.

Il battello è fornito di potenti riflettori elettrici che rischiarano il fondo del mare e di apposite casse d'aria compressa in cui gli operai possono lavorare al sicuro. L'immersione e la risalita a galla è regolata da appositi serbatoi d'acqua, i quali sono empiti e vuotati automaticamente.

Se per un accidente, qualche congegno venisse a guastarsi, la chiglia movibile, cui sono applicate le ruote e un'asta del peso di parecchie tonnellate, possono essere staccate dal battello, il quale alleggerito di molto per mezzo di piccole boe risalirebbe immediatamente alla superficie.

Questo battello sottomarino a parere dei tecnici offre qualità superiori, come navigabilità, a tutti gli altri battelli di tal genere costruiti dalle altre nazioni ed è migliore dell'*Holland* e del tipo *Gustavo Zedè*.

LA MOSTRA DI VERONA

(Nostra corrispondenza particolare)

Verona 18 luglio.

Si chiude e non si chiude
I premi! — Si balla

(*Cap.*). Il 15 luglio si doveva chiudere la Mostra, poi la chiusura venne rimandata al 31 luglio improrogabilmente, se non vi sarà la proroga fino al 15 di ottobre, e così avrebbe termine con uno splendido finale, quello della fiera dei cavalli, che già si preannunzia benissimo. In una parola e per tutta conclusione, la Mostra si chiude, non si chiude, ma si proroga.... o sarà prorogata se i fautori di questo allungamento troveranno i fondi necessarii, sicuri questi che i visitatori non mancheranno. Io starei per la chiusura, perchè la Mostra mi pare esaurita, ma non solo non ho voce in capitolo, ma non ho nemmeno voto consultivo.

* *

I premi? Se ne aspetta la proclamazione. Fu fatta sperare fino dai primi di giugno; poi doveva esser fatta il dì 8, poi il 14 di luglio; ma qualche membro della Giuria era indisposto; il Presidente on. Lampertico era a Roma per le esequie del Ministero Pelloux e per il battesimo del Ministero Saracco S' intende agevolmente che la questione de' premi segue quella della chiusura: si chiude, non si chiude; si premia, non si premia. Ma fra questi si e no, si balla.

* *

Il *Pietro Micca* raccoglie seralmente nell'Arena fra i 12 e 15 mila spettatori: ora per tre o quattro giorni ne sono sospese le rappresentazioni, si darà di nuovo sabato e domenica. Intanto si va provando il *Sieba*, altro ballo del Manzotti, singolarmente bello, superiore al *Pietro Micca*, all'*Amor*, ecc. Aspettando dunque di sapere se si chiuda o no, si balla allegramente.

Cronaca Provinciale

L'elezione del ministro Pascolato

E' infondata la notizia che sia stata dichiarata contestata dalla Giunta l'elezione dell'onor. Pascolato, ministro delle Poste e Telegrafi, deputato di Spilimbergo. Su di essa, invece, la Giunta delle elezioni non ha ancora riferito. Fu presentata, è vero, una protesta perchè si dichiarasse il Pascolato ineleggibile, essendo egli direttore della Scuola superiore di di commercio di Venezia; ma la protesta venne ritirata, nè quella carica presenta i caratteri richiesti dalla legge per le incompatibilità parlamentari.

A spiegazione del ritiro di questa protesta per ineleggibilità, la *Gazzetta di Venezia* dice che S. E. Alessandro Pascolato, assumendo l'ufficio di direttore della Scuola superiore di commercio di Venezia, *ha rinunciato a percepire lo stipendio relativo*.

E come appunto, nello spirito della legge, l'incompatibilità è formata da legami materiali, i quali possono far presumere una diminuzione d'indipendenza, il ministro Pascolato, con grande e lodevole disinteresse, si è posto — ancor prima delle nuove elezioni — in condizioni di perfetta compatibilità morale e legale.

Da CIVIDALE
Un dono gradito da S. M. la Regina

Ci scrivono in data 19:

La nostra graziosa Sovrana, nell'aggradire l'omaggio presentatole dal maestro Rieppi, del suo libro « Elementi di Pedagogia, per le famiglie, » incaricava, il cav. d'onore della Real Casa, d'esprimere all'autore del modesto librettino, i Suoi vivi ringraziamenti, mediante lettera improntata a sentimenti della più alta cortesia.

* *

Il caldo che fa in questi giorni, a certe ore, diventa quasi insopportabile; ieri, al sole, il termometro aveva segnato oltre 40 centigradi! Per fortuna la pioggia di ieri ha rinfrescato l'aria questa mattina, ma si prevede che le ore del pomeriggio saranno opprimenti.

* *

Un'istituzione che deve progredire, è quella del patronato scolastico, perchè la benefica azione esercitata in questi anni, viene notata dall'intera cittadinanza. Speriamo, adunque, che il Municipio saprà darle un indirizzo, una base tale che non possa sorger più dubbio sulla sua durata.

* *

Domenica a Cividale avrà luogo l'estrazione della Tombola, il ballo popolare e gli altri festeggiamenti protratti, in causa del tempo cattivo il giorno 8 luglio.

Concerto al caffè S. Marco

Stasera l'egregio maestro sig. Carlo Bertossi, col suo ottimo sestetto, terrà un concerto al Caffè S. Marco, ove verrà eseguito uno sceltissimo programma musicale.

A domani il resoconto.

DA S. GIORGIO DI NOGARO
Un fulmine a ciel sereno
Un morto e due feriti.

Ci scrivono, in data 19:

Iersera verso le ore 18 1|2 mentre mi accingevo ad andare nell'interno dello stabilimento, per parlare col sig. Piutti, che metteva in opera i parafulmini, fui testimonio d'un fatto abbastanza strano, che ebbe, purtroppo, gravissime conseguenze.

Il cielo era quasi tutto all'intorno sereno meno una nube temporalesca, che s'ergeva quasi minacciosa al disopra del camino. I muratori addetti al lavoro del camino lavoravano tranquillamente e nessuno si sarebbe mai immaginato ciò che doveva succedere dieci minuti dopo, mentre ripassavo vicino al camino per ritornare all'officina meccanica.

Nell'aria si sentiva un odore d'ozono, e tutto ad un tratto succedette un fracasso indescrivibile.

Io per lo meno credetti fosse andato all'aria l'intero stabilimento! La folgore era caduta sulla sommità del camino in costruzione ad una altezza di 23 o 25 metri.

Chi si trovava in quel momento distante dal camino avrà certo visto la triste scena che si svolse.

L'operaio muratore che, assieme a quattro manovali, lavorava di sopra, sbalzò dalla sommità del camino come se una forza ignota lo avesse spinto in alto, e cadde giù da tutta quell'altezza a capo fitto; di lui non rimase che un sacco di ossa infrante! Il fulmine gli si era scaricato in piena faccia e l'avea fulminato sul colpo.

Appena avvenuta la scarica il mio primo pensiero fu di stabilire un contatto a terra con le corde dei parafulmini, che erano in costruzione, per evitare qualche altra scarica sopra lo stabilimento.

E' da ammirare il coraggio e sangue freddo del sig. Cesare Verza, il quale appena successa la scarica, volle salire sulla sommità del camino per vedere se gli altri quattro operai erano vivi o morti. Quando fu alla sommità, una seconda scarica si fece sentire alla distanza di appena 30 metri e cadde sul forno a calce.

Degli altri quattro muratori uno, un vecchio, ebbe il cappello quasi letteralmente bruciato ed i capelli arsi; un altro si ebbe bruciata la parte destra dell'ascella e la parte vicina fino al fianco del petto, più la gamba ustionata in diversi punti. I due feriti furono calati giù con una corda e condotti alla farmacia di S. Giorgio; le loro condizioni non sono tanto gravi.

La costernazione per il triste fatto è generale. *G. A.*

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20

Giorno 19 luglio bello

Temperatura: Massima 33.2 Minima 20 2

Minima aperto: 18.4 Acqua caduta m.m

Stato Barometrico ore 21 m.m. 753 calante

Effemeride storica

20 luglio 1329

L'abate di Moggio

Il papa Giovanni XXII nomina abate di Moggio il famoso Gibarto dell'ordine di S. Benedetto, ricco di virtù e zelantissimo in religione.

Cronaca del caldo

L'embrione di temporale dell'altra sera ha servito solamente a far cadere dei fulmini che hanno ucciso e ferito alcune persone, ma non ha portato nessun refrigerio nella temperatura.

Ieri il cielo si mantenne sereno durante tutta la giornata; il caldo era soffocante.

La massima temperatura fu di 33 2.

In tutto il Veneto il caldo è sensibilissimo.

A Venezia c'è un'afa irrespirabile; l'affluenza al lido è straordinaria.

A Milano l'altro ieri si sono avuti 37 gradi!

In tutta l'Europa centrale, escluse le regioni alpine, il caldo quest'anno è straordinario.

* *

A Vienna il termometro segnava l'altro ieri 30 cent. all'ombra e 43 al sole. Era un'afa insopportabile. Vi furono due casi d'insolazione, però non gravi.

* *

Telegrafano da Parigi 18:

Il caldo continua straordinario. La poca pioggia caduta non ha fatto che aumentarlo. Oggi si ebbe una massima di 36.8 cent. Si ebbero due nuovi casi d'insolazione, con esito letale. Causa il caldo il concorso all'esposizione è notevolmente diminuito. I giornali pubblicano i seguenti dati statistici sul caldo: In questo secolo i 36 5 cent. furono raggiunti soltanto al 31 luglio 1803, al 18 agosto 1842 e furono superati al 9 luglio 1874 che si registrò 38 1|10 e al 31 luglio 1881.

R. Istituto Tecnico

Ecco i nomi degli alunni testè licenziati nelle singole sezioni presso il nostro Istituto Tecnico:

Sezione di Agronomia

Brida Tito, Cozzi Cinzio, Cristofoli Lorenzo, Fanton Felice, Mistruzzi Aurelio, Occhialini Mario.

Sezione di Agrimensura

Borgnolo Eugenio, Cagnolini Odino, Canciani Giacomo, Feletig Pietro, Locatelli Arnaldo, Mazzoli Carlo, Moschini Giuseppe, Spivach Friulano.

Sezione di Commercio e Ragioneria

Bosero Pietro, De Checco Ugo, Marchesini Emanuele, Papa Giuseppe, Pascatti Andrea, Pischiutta Tullio, Toppani Innocente.

Sezione fisico-matematica

Calligaris Ferdinando, Di Prampero Carlo, Monti Alberto.

Continuano le denuncie

Altri danneggiati hanno sporto denuncia di furti creduti di mani ignote ed ora riconosciuti impresa esclusiva del famoso Querini.

Il 1. maggio 1898 la signora Maria Plaino vedova Trieb fu derubata di una borsetta di cuoio con 300 lire. Ora nella perquisizione venne trovata la borsetta, che fu riconosciuta dalla danneggiata, con tre monete.

La signora Isabella Malisani tabaccaia in via Cavour, nel 1894 e 1897 soffrì due furti col sistema delle chiavi false.

La signora Elisa Bertoja Pizzio, anch'essa soffrì due furti nel 1898 e nel 1899.

Dappertutto il Querini lavorava come fabbro e godeva la massima fiducia in modo da non lasciar concepire il benchè minimo dubbio a suo riguardo. Furono inoltre sequestrati molti altri oggetti e non è improbabile che altre denuncie di furti seguano ancora.

Mercato dei grani

Anche ieri mercato discreto per affluenza di merce, con prezzi in rialzo.

Frumento nuovo l'Et.	da L.	17.70 a 19.—
Granoturco	»	» 13.— a 13 65
Segala (nuova)	»	» 12.25 a 12.70

Mercato delle frutta

Ieri si fecero i seguenti prezzi:

Ciliegie	da cent.	11 a 25
Pera,	»	6 a 25
Pomi,	»	12 a 14
Pesche	»	70 a L. 1
Prugne	»	6 a 10
Fichi	»	10 a 20
Nocciole	»	20 a —

Società operaia di M. S. e I. Nella seduta di Direzione dell'altra sera, il presidente sig. Leonardo Rizzani, sapendo di interpretare i sentimenti dei colleghi tutti, ritenne opportuno e doveroso d'inviare al sig. Luigi Bardusco, che tanto fece e fa per la Società operaia, i sentimenti di sincera soddisfazione per le buone notizie che si avevano sul corso della sua grave malattia, facendo caldi voti per la sua prossima guarigione; ed incaricò il vice-presidente, sig. Antonio Cossio, di partecipare al sig. Bardusco tali sentimenti.

La Direzione unanime si associò alle parole espresse dal presidente.

Fra gli affari trattati poscia dalla Direzione vi fu la nomina della Commissione per la gita sociale che verrà convocata questa sera alle ore 20.30

Treno di ritorno per le feste di Cividale. Per favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a Cividale domenica 22 luglio corr., la Società veneta ha disposto che nel giorno stesso venga effettuato un treno speciale di ritorno in partenza da Cividale alla 23, che arriverà a Udine alle 23.31.

Giardino Grande. Questa sera alle ore 8.30 al « Padiglione delle varietà » la drammatica compagnia diretta dal signor Antonio Zamperia rappresenterà la tragedia in 5 atti *Giulietta e Romeo*.

Darà termine allo spettacolo una brillantissima *farsa*.

La seratante spera di vedersi onorata da numeroso concorso e ne antecipa i dovuti ringraziamenti.

Consorzio Filarmonico Udinese. L'altro ieri questo Consorzio Filarmonico tenne la sua adunanza generale per l'approvazione del consuntivo 1899 1900 e del preventivo 1900-1901, per la riforma a due articoli dello statuto, per comunicazioni del Presidente e parziale rinnovazione del Consiglio Amministrativo.

Tanto il consuntivo che il preventivo vennero approvati ad unanimità; ed è proprio confortante vederne i risultati ottenuti da questa piccola associazione; e di ciò ne vada lode a tutti i preposti al Consiglio, ed in specie al Presidente, per l'attività costante e l'operosità con cui seppero addoperarsi per il benessere di questo sodalizio.

Fra le varie comunicazioni del presidente ci piace annoverare una fra le importanti: che, in grazia al capitale raggiunto questo Consorzio si è trovato in grado di assegnare una pensione (come a sensi dello statuto) ad dei soci fondatori resisi impotente ad esercitare ancora la professione; e, più confortante ancora è il vedere, come risulta dal riassunto del bilancio, che il fondo va sempre maggiormente allargandosi a totale beneficio dei componenti questa bella istituzione.

A conoscenza di chi può averne interesse il consiglio amministrativo è ora composto come segue:

Presidente, maestro Giuseppe Perini — Vice-presidente, Pietro Scubli — Consiglieri, Hicke Emilio — Percotto Gustavo — Bontempo Giuseppe — Cecconi Carlo — Fabris Gaetano.

Il saggio annuale al Giardino d'infanzia. Oggi, giorno onomastico di S. M. la Regina, nel *Giardino di via Villalta N. 11* avrà luogo alle ore 9 la distribuzione delle Pagelle di promozione agli alunni della Scuola elementare annessa al Giardino in via Tomadini.

La Direzione ha deliberato di fare la festicciuola in via Villalta nell'intento di risvegliare nell'animo dei cittadini l'antico affetto per il primo Giardino d'Infanzia e mostrarlo a chi non le conoscesse.

Quinto congresso delle opere pie in Venezia. Nei giorni 25 - 26 - 27 - 28 dell'ottobre p. v. si terrà a Venezia il V. congresso delle opere pie, sotto la presidenza del conte Filippo Nani Mocenigo. Il congresso era precedentemente stato indetto nel corr. luglio.

Il comitato ordinatore fa assegnamento sulla cooperazione delle istituzioni di beneficenza, e di quanti portano ad esso il concorso dei loro studi e dell'opera loro.

Posti in concorso per maestri. All'elenco dei posti vacanti dei maestri elementari, già pubblicato, debbonsi aggiungere i seguenti altri posti che erano stati ommessi.

1. Aviano, Marsure, scuola maschile inferiore L. 700; 2. Campoformido, Capoluogo, scuola maschile inferiore L. 700; 3. Degna, scuola femminile inferiore L. 560; 4. Fanna, scuola mista inferiore L. 560; 5. Martignacco, Ceresetto, scuola femminile inferiore L. 560; 6. Sacile, Capoluogo, scuola femminile inferiore L. 720; 7. Id. Vistorta, scuola mista inferiore L. 700.

I bambini alla colonia di Studena. Sappiamo che i bambini e le bambine prescelti per la cura alpina partiranno da Udine per la colonia di Studena Alta la mattina del 27 corr.

Li accompagnerà — come di consueto — la brava e gentile signorina Angelina Drouin, insegnante nelle nostre scuole comunali.

All'Ospitale fu medicato certo Massimo Beltrame di Abbondio, di 18 anni, da Grions di Torre, per ferita alla mano destra riportata accidentalmente guaribile in giorni 7.

Lugubre esperimento

Telegrafano da Lexington nel Kentuky (Stati Uniti), in data venerdì, 13, all'*Evening News*:

« Desta qui grandissima sorpresa un importante esperimento ipnotico, che fu fatto da un medico locale.

« Il soggetto è certa Maud Matthews, una giovinetta di quattordici anni. Essa fu ipnotizzata lunedì scorso, quindi messa in una bara ordinaria e portata al cimitero. La bara fu collocata in una fossa appositamente preparata, profonda tre piedi, che fu quindi riempita e ricoperta con zolle erbose e con una grande pietra.

« La ragazza fu dissotterrata alla presenza di molta folla; la bara fu tirata fuori e scoperchiata, e la ragazza fu trovata nella stessa posizione in cui era stata sepolta, come se dormisse un placido sonno.

« L'ipnotizzatore pronunciò poche parole all'orecchio della dormiente, e questa istantaneamente si svegliò e lo ringraziò con un grazioso sorriso. Balzò dalla bara, raggiunse i suoi amici e parenti e ritornò a casa sua ».

La « Croce Rossa » in Cina

Ci scrivono da Roma 18:

In vista dell'aumento che riceveranno tutti gli effettivi delle truppe internazionali in Cina, si stanno prendendo gli accordi a cura delle associazioni della Croce Rossa inglese, tedesca, italiana, russa, americana, giapponese e francese per impiantare in Cina alcuni ospedali internazionali per la cura dei militari delle varie nazioni.

La spesa per il funzionamento di detti ospedali verrebbe sostenuta in quote proporzionali dalle Croci Rosse dei vari Stati.

Pei malati o feriti da rimpatriarsi, onde sottrarli alle inclemenze del clima, verrebbero attrezzate delle navi-ospedali, tra le quali una della Croce Rossa Italiana, che possiede già tutto il materiale occorrente, ed anche tali navi avrebbero carattere internazionale.

All'opera eminentemente umanitaria e generosa delle Croci Rossi d'Europa, America e Giappone sarebbe di già assicurato il largo concorso dell'imperatore ed imperatrice di Germania e dell'imperatore ed imperatrice di Russia, i quali, come pressochè tutti i sovrani d'Europa hanno sotto la loro protezione la Croce Rossa.

Alla direzione degli ospedali internazionali verrebbero chiamati chirurgi bravissimi in modo da assicurare ai valorosi soldati della civiltà la maggiore e più premurosa assistenza.

A ciò aggiungiamo che il generale conte Taverna, presidente della Croce Rossa in Italia, ha rinunziato alle vacanze estive per attendere personalmente alla preparazione di quanto occorrerà per l'istituzione degli ospedali suddetti.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

La partenza della spedizione iersera da Napoli

La presenza del Re - Il saluto entusiastico

Napoli 19, ore 21 — (*P.*). I ministri della guerra e della marina assistettero all'imbarco delle truppe all'Arsenale.

S. M. il Re con il seguito entrò nell'Arsenale alle 18 30 e vi rimase fino alle 19 intrattenendosi cogli ufficiali superiori partenti.

Il Re salì quindi nella lancia reale e venne salutato dagli urrà degli equipaggi delle navi da guerra. La lancia reale s'inoltrò fino alla bocca del porto affinchè il Re potesse assistere alla partenza delle navi.

Il *Giava*, compiuto il carico, salpò alle 19.25 salutato da fragorosi *evviva* degli ufficiali e dei cittadini che assistevano da terra alla partenza e dagli *urrà* dei marinai delle navi da guerra.

Il *Giava* fu seguito per gran tratto da molte imbarcazioni e vaporetti.

Il piroscafo *Mario Minghetti* e il piroscafo *Singapore* salparono contemporaneamente alle ore 20 e 15 salutati dagli applausi e dagli *urrah!* come il *Giava*.

Al loro passaggio le navi da guerra si illuminarono con fuochi tricolori. Lo spettacolo era magnifico.

Il Re assistette alla partenza delle delle navi fino alla avanzata in alto mare del *Singapore*.

Il Re parte stasera per Roma alle 23.25 con treno speciale.

L'interprete della spedizione

Roma 19, ore 22.45 — (*Sobrero*). Il pubblicista Giovanni Vigna Dal Ferro, che è stato per parecchi anni in Cina, fu incaricato della funzione di interprete della spedizione italiana. Egli ebbe oggi un colloquio col sottosegretario alla guerra, generale Zanelli e parti subito per Napoli.

Il porto di sbarco

Napoli 19 ore 21 (P.) — Non fu ancora stabilito il porto di sbarco della spedizione italiana, che sarà probabilmente Taku.

Il governo italiano, dopo essersi messo d'accordo con le altre potenze, ordinerà al colonnello Garioni, per telegramma, a Shangai, ove dovrà sbarcare.

Roma 19, ore 24 — (*Sobrero*). Si conferma che il comandante dell'*Elba* ha telegrafato da Taku, segnalando che nei recenti combattimenti di Tientsin le perdite cinesi furono enormi. Le truppe alleate operarono un micidiale inseguimento.

Il Consiglio dei Ministri

L'apprestamento delle navi

Roma, 18 ore 18 — (*Sobrero*). Domani avrà luogo un consiglio plenario dei ministri per deliberare intorno alla questione dell'Estremo Oriente. E' probabile venga deciso l'invio d'un secondo scaglione.

— Il Governo si congratulò con la Direzione della Navigazione Generale Italiana per l'apprestamento soddisfacente dei piroscafi della spedizione.

La partenza dei Reali per Monza

Roma, 19 ore 23 — (*Sobrero*). I Sovrani lascieranno domani alle 18.50 la capitale e si recheranno a Monza.

Le forze europee a Tientsin

Londra 19, ore 16. — Da fonte russa si ha che 150,000 (?) cinesi con 220 cannoni si trovano nelle vicinanze di Tientsin. Si calcola che le truppe europee (le quali presentemente ascendono a circa 8000 uomini a Tientsin ed a 12.000 uomini occupanti i forti di Taku) saranno raddoppiate per il 23 corr.; per la metà di agosto poi saranno portate alla cifra di 80,000 uomini circa. Il comando delle forze alleate a Tientsin sarebbe assunto dal viceammiraglio Alexieff.

Un'altra spedizione francese

Parigi 19, ore 17. — Al ministero della guerra si sta preparando l'invio di un'altra brigata per la Cina. Con questa nuova brigata le forze francesi in Cina raggiungerebbero l'effettivo d'un corpo d'esercito.

Un villaggio svizzero distrutto dal fuoco

Zurigo 19, ore 15. — Il villaggio di Tersaus, nel cantone dei Grigioni, fu distrutto da un terribile incendio.

Si teme che l'incendio si possa estendere ai boschi vicini. Tersaus conta un'ottantina di abitanti, che riuscirono tutti a salvarsi.

LO STENDARDO DEI BOXERS

Vienna, 19 ore 21 e 10. — La *Politische Correspondenz* pubblica il rapporto sulla partecipazione del Giappone alla spedizione di Seymour per la liberazione di Pechino, dimostrando che lo stendardo preso ai *Boxers* portava la scritta: *Per ordine dell'imperatore.*

La tragedia al Castello dell'Ovo

Napoli, 19 ore 17. — Verso le 11 di stanotte nella caserma del Castello dell'Ovo un soldato uccise con un colpo di fucile il suo sergente, poi si gettò nel mare. Pare che siano morti ambedue.

LADRI DI TITOLI BANCARI

Lo Scià di Persia

Cannoni a tiro rapido

Roma 19, ore 18. — (*Sobrero*). La polizia sarebbe sulle traccie degli autori del furto dei titoli ferroviari italiani. Si sarebbero sequestrate due cedolette dei titoli rubati.

— Lo Scià di Persia verrà in Italia nel prossimo autunno visitando le principali nostre città.

— Come fu annunziato a Napoli, nel recente discorso del ministro della guerra, nel mese di novembre i cinque reggimenti di artiglieria saranno dotati di pezzi a tiro rapido da sette.

Bollettino di Borsa

Udine, 19 luglio 1900

	18 luglio	19 luglio
Rendite		
Ital. 5 % contanti	97.50	97.50
» fine mese prossimo	97.60	9 60
detta 4 ½ » ex	108.—	1(8.—
Exterieure 4 % oro	72.55	72 17
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	313 50	313 50
» Italiane ex 3 %	300 25	300 —
Fondiaria d'Italia 4 ½	507.—	507.—
» Banco Napoli 3 ½ %	438.—	438 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	506 50	506 50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	812 —	809 —
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370.—	1370.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107 —
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex cou.	703.—	700 —
» » Mediterranee ex »	518.—	517 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	106.55	106 65
Germania »	130 80	130.85
Londra	26 76	26.80
Corone in oro	110 30	110 40
Napoleoni	21.09	21.31
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	91.70	91.50
Cambio ufficiale	106.—	106 62

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento e frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. ISIDORO FURLANI, DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

NOVITÀ PER TUTTI

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Zini, Cortesi e Berni, - Perelli, Paradisi e Comp.

Insuperabile!

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria.

Si vende in tutto il mondo.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Casarsa	a Portogruaro	da Portogruaro	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.35

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.6	6.37	M. 7.5	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
O. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.35	20.30	M (1)20.45	4.10

(1) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 12 minuti.

da Casarsa	Spilimbergo	da Spilimbergo	a Casarsa
9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Udine	a Portogruaro	da Portogruaro	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10, e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.20, 18.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	O. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 9.25 *	9.49
M. 13.36	14.— *	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	D. 17.30	19.05
A. 21.37	23.35	M. 22.05 *	22.25

* Si ferma a Cervignano — * Partenze da Cervignano

da San Giorgio	a Venezia	da Venezia	a S. Giorgio
M. 6.10	8.35	M. 5.25	8.39
M. 19.23	20.25 *	M. 17.36 *	18.50
		A. 18.15	21.32

* Si ferma a Portogruaro — * Parte da Portogruaro

Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine R.A.	S.T.	a S. Dan.	da S. Dan.	S.T.	a Udine R.A
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	

AVVISO

Presso la ditta Fratelli Dorta trovansi vendibili Trebbiatrici a mano da adattarsi anche ad acqua e maneggio a cavallo, di cui una esistente *a prezzi convenientissimi.*

Trovansi pure vendibili 2 bigliardi in buonissimo stato.

Acqua Radein

La migliore acqua alcalina. E' indubbiamente la fonte più ricca nel suo genere di tutta l'Europa. Nel suo uso terapeutico insuperata nelle malattie dei reni, della vescica e nell'artritide. Graditissima come bevanda giornaliera da tavola e rinfrescativa, presa con un vino acidulo oppure con conserva o latte.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

La Cantina è provveduta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso. Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

COLPE GIOVANILI

trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco]
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

TORT TRIPE (Torci budella

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. **50** al pacc.

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta **Andrea Tomadini**

UDINE - Piazza S. Giacomo - **UDINE**

Per la prossima stagione

grande assortimento - **nelle ultime novità** - di stoffe di *lana, seta* e *cotone* per uomo e per donna

Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione **a prezzi eccezionali** delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti